

Tab. 27 - Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per attività economica - 2000

(data versamento deleghe)

(Importi in miliardi di lire)

Attività economica	Importi a debito versati	Incid. %	Importi a credito compensati	Incid. %
INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	38.732,3	15,2%	389,0	2,2%
PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE OBBLIG.	37.189,9	14,6%	70,6	0,4%
COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PROD.CASA	36.198,5	14,2%	3.503,9	19,4%
ATT.IMMOB.PROF.IMPRED;NOLO,INFORM,RICERCA	26.461,9	10,4%	2.111,8	11,7%
TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	15.331,0	6,0%	684,7	3,8%
COSTRUZIONI	9.810,3	3,8%	1.993,9	11,1%
PRODUZIONE METALLO E FABBR.PROD.IN METALLO	8.303,9	3,3%	1.171,4	6,5%
ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PERSONALI	8.391,6	3,3%	532,5	3,0%
PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E ACQUA	6.871,9	2,7%	66,3	0,4%
FAB.MACCHINE E APP.MECC.,INST,MONT,RIP,MAN	7.264,6	2,8%	1.017,8	5,6%
FABBR.MACCHINE ELETTRICHE E APP.EL-OTTICHE	6.401,1	2,5%	509,4	2,8%
FABBR. PROD. CHIMICI, FIBRE SINT. E ARTIF.	6.078,7	2,4%	251,6	1,4%
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	6.239,1	2,4%	264,3	1,5%
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	4.741,3	1,9%	813,2	4,5%
FABBR. PASTA-CARTA, CARTA; STAMPA-EDITORIA	4.435,2	1,7%	353,1	2,0%
INDUSTRIE ALIMENTARI, DI BEVANDE E TABACCO	4.030,7	1,6%	847,2	4,7%
FABBR.COKE, RAFF.PETROLIO, TRATT.COMB.NUCL	3.118,7	1,2%	16,0	0,1%
ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	3.178,3	1,2%	14,1	0,1%
FABBR. PRODOTTI LAV. MINERALI NON METALLIF	2.922,2	1,1%	263,4	1,5%
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	2.859,9	1,1%	227,7	1,3%
FABBRICAZIONE ART. GOMMA E MAT. PLASTICHE	2.690,4	1,1%	382,4	2,1%
ALBERGHI E RISTORANTI	2.746,9	1,1%	793,4	4,4%
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.550,1	1,0%	402,5	2,2%
AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	5.005,1	2,0%	598,4	3,3%
INDUSTRIE CONCIARIE,FABBR.PROD.CUOIO-PELLE	1.258,5	0,5%	422,3	2,3%
INDUSTRIA DEL LEGNO E DI PRODOTTI IN LEGNO	1.270,8	0,5%	244,8	1,4%
ISTRUZIONE	760,4	0,3%	30,5	0,2%
ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	420,9	0,2%	47,5	0,3%
PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	86,2	0,0%	13,1	0,1%
ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	27,4	0,0%	0,1	0,0%
SERV. DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVIVENZE	4,0	0,0%	0,1	0,0%
TOTALE	255.382,2	100,0%	18.037,3	100,0%

** Periodo gennaio - luglio

Tab. 28 - Riscossioni modello F24 analisi distribuzione (gen. - lug. 1999 - 2000)

(situazione al 21 agosto 2000 - data bonifico)

	Numero entrate versate			Numero crediti compensati		
	1999 (gennaio - luglio)	2000 (gennaio - luglio)	Variazione % del 2000 rispetto al 1999	1999 (gennaio - luglio)	2000 (gennaio - luglio)	Variazione % del 2000 rispetto al 1999
ERARIO	38.132.560	39.601.325	3,85%	4.742.291	5.390.267	13,66%
INPS	18.159.794	19.613.645	8,01%	649.106	873.481	34,57%
REGIONI	14.387.441	24.712.670	71,77%	1.582.926	980.790	-38,04%
INAIL	3.131.877	3.241.455	3,50%	45.615	55.788	22,30%
INPDAL ENPALS	265.096	267.136	0,77%	253	110	-56,52%
TOTALE	74.076.768	87.436.231	18,03%	7.020.191	7.300.436	3,99%

Tab. 29 - Riscossioni da modello F24 - mandati emessi per percettore (gen. - lug. 1999 - 2000)

(Importi in miliardi di lire)

Percettori	gennaio - luglio 1999	gennaio - luglio 2000
Erario	212.591	247.149
INPS	82.041	87.053
Regioni (IRAP)	13.621	16.187
INAIL	8.848	8.279
ENPALS	679	740
INPDAL	2.645	2.736
TOTALE	320.426	362.144

N.B. per l'Erario, l'INPS e l'INAIL gli importi sono al lordo delle compensazioni e delle commissioni

* Comprensivo della quota parte versata direttamente alla regione Sicilia

4 La riscossione delle entrate mediante modello F23.

4.1 Nota introduttiva.

Com'è noto, la riscossione delle tasse ed imposte indirette, curata fino al 31.12.1997 dai servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari (SAC), dal 1° gennaio 1998, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, è transitata nel sistema di riscossione dei concessionari, che acquisiscono i versamenti effettuati tramite modello F23, direttamente, o, nella maggior parte dei casi, a seguito di delega bancaria o postale, e provvedono ai relativi riversamenti agli enti impositori, ed ai conseguenti adempimenti contabili.

Tale sistema, che ha consentito di agevolare i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi di versamento, mediante la possibilità di effettuare i pagamenti presso il capillare sistema bancario e postale, è rimasto l'unico sistema di versamento spontaneo che prevede, ai sensi delle disposizioni di cui al citato d.lgs. 237 del 1997, e con riferimento alla precedente normativa concernente i versamenti in conto fiscale, l'intervento dei concessionari della riscossione quale necessario intermediario per la riscossione ed il riversamento delle somme incassate ai numerosi enti impositori interessati, relative ad un elevato numero di tipologie di versamento, cui corrispondono altrettanti diversi codici tributo.

Deve peraltro osservarsi che gli stessi concessionari sono tenuti a versare nelle casse dell'erario, entro il 15 dicembre di ogni anno, l'acconto pari al 20% delle entrate riscosse nell'anno precedente, a titolo di anticipazione delle somme riscosse nell'anno seguente, ai sensi della previsione di cui all'articolo 9 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

Come già rilevato in precedenza nella sezione concernente i versamenti mediante modello F24, si è proceduto nel corrente anno al trasferimento dei versamenti relativi agli istituti conciliativi che in precedenza erano effettuati tramite modello F23.

Si fa presente inoltre che la Direzione centrale per la riscossione ha proceduto ad una analisi volta a riconsiderare la struttura della remunerazione spettante agli intermediari della riscossione delle entrate di cui al citato decreto legislativo n. 237 del 1997, tesa a contenere il relativo onere per l'erario e per gli altri enti impositori.

Tale ipotesi di revisione della remunerazione spettante ai concessionari, alle banche e Poste Italiane, conseguente ad una analisi degli effettivi costi sostenuti dai diversi agenti coinvolti nelle procedure di riscossione, riversamento e contabilizzazione delle entrate in argomento, presuppone però un intervento di modifica legislativa all'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, che, in tema di compensi, opera un rinvio all'articolo 61, comma 3, lett. a), del d.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 (che è rimasto in vigore, proprio a tale fine, ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. n. 112 del 1999), nonché alle disposizioni di cui all'articolo 10 del regolamento concernente l'istituzione del conto fiscale emanato con decreto interministeriale 28 dicembre 1993, n. 567.

A tal riguardo, una norma correttiva delle disposizioni citate è contenuta nel provvedimento collegato "ordinamentale" alla legge finanziaria 2000, approvato al Senato ed attualmente all'esame della Camera.

La modifica proposta prevede la cessazione del vecchio sistema di remunerazione e la fissazione di commissioni per i concessionari e gli altri intermediari non più in misura percentuale sulle somme riscosse, ma in misura fissa per ogni operazione contenuta nel modello di versamento, tenuto conto degli specifici costi sostenuti dagli intermediari nelle varie attività di incasso, riversamento e contabilizzazione.

4.2 I dati dei versamenti.

Tab. 30 - Riscossioni da modello F23 - entrate per tipologia del contribuente

(Importi in miliardi di lire)

Tipologia	1998		1999		2000 (*)	
	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %
Società di capitali	14.047	49,9%	14.941	49,9%	8.612	49,8%
Persona fisica	12.747	45,3%	13.558	45,3%	7.746	44,8%
Enti non commerciali	843	3,0%	865	2,9%	545	3,2%
Società di persone	298	1,1%	299	1,0%	196	1,1%
Società ed enti non residenti	105	0,4%	149	0,5%	106	0,6%
Enti commerciali	72	0,3%	89	0,3%	58	0,3%
Enti	33	0,1%	35	0,1%	17	0,1%
Totale	28.145	100,0%	29.936	100,0%	17.282	100,0%

(*) Dati aggiornati al:31/07/2000

Tab. 31 - Riscossioni da modello F23 - entrate per distribuzione territoriale

(Importi in miliardi di lire)

Regioni	1998		1999		2000 (*)	
	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %
Lombardia	7.075	25,1%	7.398	24,7%	4.256	24,6%
Lazio	4.474	15,9%	4.527	15,1%	2.511	14,5%
Piemonte	3.289	11,7%	4.176	14,0%	2.376	13,7%
Friuli-Venezia Giulia	2.269	8,1%	2.184	7,3%	1.455	8,4%
Emilia-Romagna	2.049	7,3%	2.225	7,4%	1.287	7,4%
Veneto	1.866	6,6%	1.913	6,4%	1.170	6,8%
Toscana	1.823	6,5%	1.860	6,2%	959	5,5%
Campania	1.085	3,9%	1.102	3,7%	669	3,9%
Liguria	1.027	3,6%	1.097	3,7%	571	3,3%
Sicilia	754	2,7%	869	2,9%	500	2,9%
Puglia	659	2,3%	691	2,3%	413	2,4%
Trentino-Alto Adige	359	1,3%	371	1,2%	223	1,3%
Marche	313	1,1%	379	1,3%	212	1,2%
Sardegna	240	0,9%	300	1,0%	168	1,0%
Abruzzo	258	0,9%	234	0,8%	146	0,8%
Calabria	257	0,9%	248	0,8%	139	0,8%
Umbria	186	0,7%	175	0,6%	116	0,7%
Basilicata	70	0,2%	84	0,3%	49	0,3%
Valle D'Aosta	57	0,2%	56	0,2%	35	0,2%
Molise	35	0,1%	47	0,2%	27	0,2%
Totale	28.145	100,0%	29.936	100,0%	17.282	100,0%

(*) Dati aggiornati al:31/07/2000

Tab. 32 - Riscossioni da modello F23 - entrate erariali per attività economica

(miliardi di lire) data versamento deleghe

ATTIVITA' ECONOMICA	1998		1999		2000 (*)	
	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %
INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	13.594	48,3%	14.471	48,3%	8.440	48,8%
ATT.IMMOB.PROF.IMPRED;NOLO,INFORM,RICERCA	8.303	29,5%	8.827	29,5%	5.007	29,0%
COMMERCIO INGR-DET;RIP.AUTO-MOTO-PROD.CASA	1.773	6,3%	1.877	6,3%	1.202	7,0%
TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	322	1,1%	480	1,6%	478	2,8%
AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	563	2,0%	589	2,0%	338	2,0%
PROD. E DISTR. EN. ELETTRICA, GAS E ACQUA	376	1,3%	387	1,3%	280	1,6%
PUB.AMM. E DIFESA; ASSIC. SOCIALE OBBLIG.	477	1,7%	442	1,5%	273	1,6%
COSTRUZIONI	338	1,2%	373	1,2%	227	1,3%
ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	161	0,6%	268	0,9%	220	1,3%
ALTRI SERVIZI PUBBLICI,SOCIALI E PERSONALI	354	1,3%	344	1,2%	161	0,9%
ALBERGHI E RISTORANTI	250	0,9%	178	0,6%	132	0,8%
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	167	0,6%	126	0,4%	85	0,5%
INDUSTRIE ALIMENTARI, DI BEVANDE E TABACCO	53	0,2%	91	0,3%	71	0,4%
PRODUZIONE METALLO E FABBR.PROD.IN METALLO	88	0,3%	103	0,3%	46	0,3%
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	21	0,1%	41	0,1%	39	0,2%
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	87	0,3%	75	0,3%	37	0,2%
FABBR. PROD. CHIMICI, FIBRE SINT. E ARTIF.	56	0,2%	53	0,2%	34	0,2%
FAB.MACCHINE E APP.MECC.,INST.MONT,RIP,MAN	88	0,3%	85	0,3%	29	0,2%
FABBR. PASTA-CARTA, CARTA; STAMPA-EDITORIA	65	0,2%	66	0,2%	29	0,2%
FABBR. PRODOTTI LAV. MINERALI NON METALLIF	35	0,1%	35	0,1%	27	0,2%
FABBR.COKE, RAFF.PETROLIO, TRATT.COMB.NUCL	22	0,1%	24	0,1%	27	0,2%
FABBR.MACCHINE ELETTRICHE E APP.EL-OTTICHE	816	2,9%	857	2,9%	19	0,1%
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	20	0,1%	33	0,1%	15	0,1%
INDUSTRIE CONCIARIE,FABBR.PROD.CUOIO-PELLE	11	0,0%	17	0,1%	14	0,1%
ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	14	0,0%	21	0,1%	14	0,1%
ISTRUZIONE	19	0,1%	27	0,1%	12	0,1%
FABBRICAZIONE ART. GOMMA E MAT. PLASTICHE	16	0,1%	20	0,1%	11	0,1%
INDUSTRIA DEL LEGNO E DI PRODOTTI IN LEGNO	46	0,2%	20	0,1%	10	0,1%
PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	9	0,0%	7	0,0%	4	0,0%
ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0,0%	1	0,0%	1	0,0%
SERV. DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE	28.145	100,0%	29.936	100,0%	17.282	100,0%

(*) Dati aggiornati al:31/07/2000

Tab. 33 - Riscossioni da modello F23 - analisi delle entrate per intermediario

(Importi in miliardi di lire)

	Gennaio - luglio 1999				gennaio - luglio 2000				Differenze	
	N° deleghe	Incidenza % numero	Importo	Incidenza % importo	N° deleghe	Incidenza % numero	Importo	Incidenza % importo	N° deleghe	Importo
Banche	5.596.243	85%	17.009	89%	5.534.021	86%	17.867	92%	-62.222	858
Poste Italiane	207.873	3%	124	1%	520.118	8%	271	1%	312.245	147
Concessionari	782.761	12%	1.929	10%	393.879	6%	1.293	7%	-388.882	-636
TOTALE	6.586.877	100%	19.062	100%	6.448.018	100%	19.431	100%	138.859	369

5 I rimborsi.

5.1 Nota introduttiva.

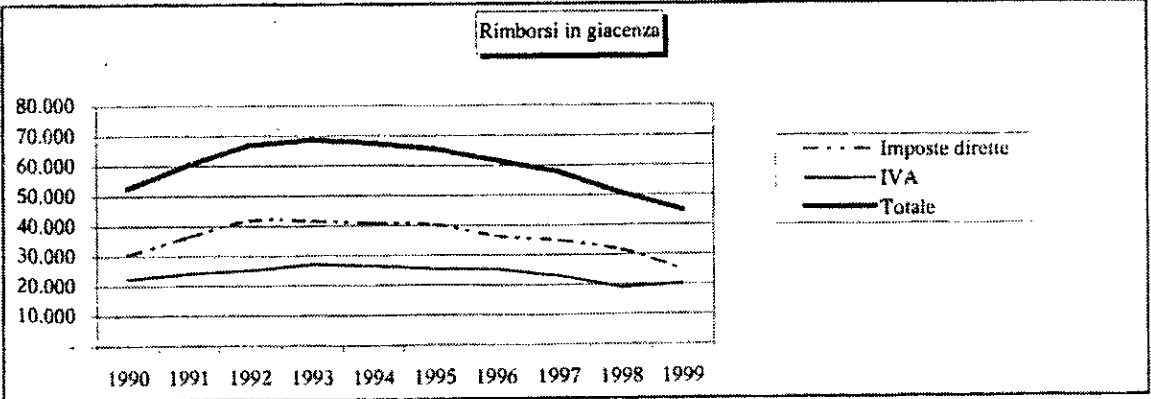
Nel corrente anno è entrato a pieno regime il più grande piano di smaltimento dell'arretrato in materia di rimborsi mai realizzato dall'Amministrazione finanziaria.

Nella tabella seguente sono riportati i dati dei rimborsi non ancora erogati il cui *trend*, che può essere anche apprezzato nel relativo grafico illustrativo, è in netta diminuzione a partire dall'anno 1998.

Tab. 34 - Situazione giacenza rimborsi

(importi espressi in mld)

Anno	IMPOSTE DIRETTE			IVA			TOTALE			% + - della giacenza rispetto all'anno precedente
	Richiesti	effettuati	giacenze	richiesti	Effettuati	giacenze	richiesti	effettuati	giacenze	
1990			30.350			22.286	-	-	52.636	
1991	9.173	3.147	36.376	13.746	11.892	24.140	22.919	15.039	60.516	14,97%
1992	9.508	4.099	41.785	14.505	13.467	25.178	24.013	17.566	66.963	10,65%
1993	9.338	9.490	41.633	12.858	10.964	27.072	22.196	20.454	68.705	2,60%
1994	9.601	10.386	40.848	15.043	15.547	26.568	24.644	25.933	67.416	1,88%
1995	8.893	9.508	40.233	14.732	15.893	25.407	23.625	25.401	65.640	2,63%
1996	8.611	12.360	36.484	16.599	16.751	25.255	25.210	29.111	61.739	5,94%
1997	8.380	9.999	34.865	14.077	16.357	22.975	22.457	26.356	57.840	6,32%
1998	8.015	11.261	31.619	12.710	16.638	19.047	20.725	27.899	50.666	12,40%
1999	4.610	11.418	24.811	11.320	10.276	20.091	15.930	21.694	44.902	11,38%



Entro il 2001 — con la verifica delle ultime posizioni riguardanti l'anno 1997 (dal 1998 è possibile effettuare la compensazione mediante mod. F24, con una drastica riduzione dei rimborsi stessi) — si potrà concludere il piano di smaltimento relativo ai rimborsi automatizzati da dichiarazione.

L'operazione di smaltimento dell'arretrato per l'anno 2000, si divide in tre parti.

La prima riguarda i rimborsi di modesta entità (c.d. rimborsi minimi), relativa ai rimborsi d'imposta non superiori a 5 milioni di lire, richiesti fino al 31 dicembre 1993. L'articolo 14 della legge finanziaria del 1999 prevede la liquidazione di tali rimborsi, attraverso un finanziamento di 1000 miliardi.

La seconda parte dell'operazione, riguarda i rimborsi mediante titoli di stato dei crediti delle imposte sui redditi e dell'IVA fino all'anno 1992, portata a termine con l'erogazione di 5.011 miliardi, e i rimborsi della tassa sulle concessioni governative per l'iscrizione nel registro delle imprese, da restituire in base all'articolo 11 della legge finanziaria del 1999.

La terza parte del piano (più rilevante sotto l'aspetto quantitativo) riguarda le dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni d'imposta '93-'95.

Da un punto di vista operativo si possono distinguere sostanzialmente due categorie di rimborsi, con riferimento alle imposte dirette:

Rimborsi automatizzati: sono i rimborsi emergenti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi Modd. 740 e Unico; i tempi previsti per l'erogazione di tali rimborsi sono generalmente paralleli alla fase di liquidazione.

Rimborsi non automatizzati: ulteriormente distinti in due gruppi:

a) rimborsi emergenti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi, a seguito del controllo formale ex art. 36/bis del DPR 602/73 effettuato dai centri di servizio, per i Modd. 740 (esclusi dagli automatizzati), Modd. 750 e Modd. 760. Per lavorare questi rimborsi è necessario che sia completamente conclusa la liquidazione dell'anno di imposta interessato;

b) tutti gli altri tipi di rimborso quali, ad esempio, quelli che scaturiscono da contenzioso, oppure quelli richiesti ai sensi degli artt. 37 e 38 del d.P.R. 602/73 (tali articoli prevedono la possibilità per il contribuente, di richiedere all'Amministrazione Finanziaria le ritenute dirette (art. 37) o i versamenti diretti e le ritenute effettuate dai sostituti d'imposta (art. 38) viziati da errore, duplicazione o inesistenza dell'obbligazione tributaria). Questi rimborsi vengono lavorati singolarmente e richiedono tempi più lunghi e diversificati in relazione al tipo di rimborso spettante.

5.2 I rimborsi di modesta entità.

Trattasi dei rimborsi relativi alle imposte sui redditi, all'imposta sul valore aggiunto, al contributo al Servizio sanitario nazionale nonché alle tasse ed altre imposte indirette sugli affari, di importo, al netto degli interessi, non superiore a 5 milioni di lire, richiesti fino al 31 dicembre 1993, erogati, ai sensi dell'art. 14 della legge finanziaria 2000 (L. 23.12.99, n. 488), secondo modalità semplificate che prevedono l'utilizzazione di procedure automatizzate e senza alcun ulteriore adempimento a carico dei contribuenti.

I dati sono riferiti ai rimborsi erogati tra marzo (mese in cui ha avuto inizio la procedura) e giugno 2000, distinti per fascia d'importo e natura giuridica dei percettori (persone fisiche e non), tipo d'imposta (iva, imposte dirette ed altro), per regione e per settore di attività.

Tab. 35 - Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipologia del contribuente

MESE	FASCIA	NATURA GIURIDICA	NUMERO	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
Periodo Marzo - Giugno 2000	da 5.000 a 500.000	Persona fisica	1.163.534	146.480.793	82.215.045	228.695.838
		Società ed enti	112.613	20.652.121	16.183.529	36.835.650
		Totale	1.276.147	167.132.914	98.398.574	265.531.488
	da 500.001 a 2.000.000	Persona fisica	197.808	176.916.018	94.666.553	271.582.571
		Società ed enti	62.357	62.888.255	44.196.342	107.084.597
		Totale	260.165	239.804.273	138.862.895	378.667.168
	da 2.000.001 a 4.000.000	Persona fisica	21.667	59.348.029	31.395.736	90.743.765
		Società ed enti	15.694	43.841.489	28.848.782	72.690.271
		Totale	37.361	103.189.518	60.244.518	163.434.036
	oltre 4.000.000	Persona fisica	3.553	15.872.262	8.480.770	24.353.032
		Società ed enti	3.230	14.454.033	9.468.511	23.922.544
		Totale	6.783	30.326.295	17.949.281	48.275.576
	totale fasce	Persona fisica	1.386.562	398.617.102	216.758.104	615.375.206
		Società ed enti	193.894	141.835.898	98.697.164	240.533.062
		Totale	1.580.456	540.453.000	315.455.268	855.908.268

(Importi espressi in migliaia di lire)

Tab. 36 - Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipo d'imposta

MESE	FASCIA	TIPO IMPOSTA	NUMERO	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALE
Periodo Marzo - Giugno 2000	da 5.000 a 500.000	IVA	1.288	315.586	166.677	482.263
		Imposte dirette	1.243.231	162.345.433	95.735.328	258.080.761
		Altro	31.628	4.471.895	2.496.569	6.968.464
		Totale Imposte	1.276.147	167.132.914	98.398.574	265.531.488
	da 500.001 a 2.000.000	IVA	2.081	2.314.125	1.005.157	3.319.282
		Imposte dirette	249.784	228.640.894	133.157.333	361.798.227
		Altro	8.300	8.849.254	4.700.405	13.549.659
		Totale Imposte	260.165	239.804.273	138.862.895	378.667.168
	da 2.000.001 a 4.000.000	IVA	964	2.724.979	1.102.787	3.827.766
		Imposte dirette	34.489	94.975.437	55.342.412	150.317.849
		Altro	1.908	5.489.102	3.799.319	9.288.421
		Totale Imposte	37.361	103.189.518	60.244.518	163.434.036
	Oltre 4.000.000	IVA	259	1.173.727	515.562	1.689.289
		Imposte dirette	6.036	26.948.483	15.880.524	42.829.007
		Altro	488	2.204.085	1.553.195	3.757.280
		Totale Imposte	6.783	30.326.295	17.949.281	48.275.576
	Totale fasce	IVA	4.592	6.528.417	2.790.183	9.318.600
		Imposte dirette	1.533.540	512.910.247	300.115.597	813.025.844
		Altro	42.324	21.014.336	12.549.488	33.563.824
		Totale	1.580.456	540.453.000	315.455.268	855.908.268

(importi espressi in migliaia di lire)

Tab. 37 - Rimborsi minimi a livello regionale

REGIONE	NUMERO	IMPOSTA	INTERESSI	TOTALE
Emilia Romagna	223.673	85.343.208	66.636.729	151.979.937
Piemonte	243.329	73.718.687	40.071.350	113.790.037
Lombardia	167.424	72.788.256	39.541.330	112.329.586
Campania	198.965	64.103.515	30.488.794	94.592.309
Toscana	142.671	50.115.944	33.624.425	83.740.369
Veneto	117.228	42.438.396	26.683.882	69.122.278
Abruzzo	70.982	26.012.169	14.725.719	40.737.888
Lazio	74.083	26.443.729	11.360.634	37.804.363
Liguria	78.316	21.362.226	9.638.798	31.001.024
Sicilia	76.900	18.472.210	9.471.278	27.943.488
Trentino A.A.	37.879	15.795.402	9.695.805	25.491.207
Puglia	35.076	15.690.447	7.893.988	23.584.435
Umbria	36.336	9.617.426	4.916.541	14.533.967
Calabria	42.064	7.968.221	5.083.656	13.051.877
Sardegna	26.177	7.009.109	3.395.859	10.404.968
Valle d'Aosta	5.161	1.963.082	1.190.788	3.153.870
Marche	1.472	550.182	288.121	838.303
Friuli Venezia Giulia	641	463.797	245.954	709.751
Basilicata	551	307.564	244.173	551.737
Molise	1.528	289.430	257.444	546.874
Totale	1.580.456	540.453.000	315.455.268	855.908.268

Tab. 38 - Rimborsi minimi per settore d'attività

<i>Settore di attività</i>	<i>Numero</i>	<i>Imposta</i>	<i>Interessi</i>	<i>Totale</i>
18 - Persone fisiche (lav.dip.)	739.548	180.424.287	92.388.175	272.812.462
07 - Commercio ingr., dett., rip.auto-mot-prod.cas	236.715	104.730.767	65.330.121	170.060.888
04 - Attività manifatturiere	117.008	55.245.381	37.044.060	92.289.441
11 - Att.lmm. Prof. Imprend. Inform. Ricerca	115.971	52.434.480	30.505.071	82.939.551
06 - Costruzioni	71.934	31.951.830	20.337.783	52.289.613
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	104.234	28.629.442	17.561.893	46.191.335
15 - Altri servizi pubb., sociali e persona	50.260	18.101.693	10.761.172	28.862.865
10 - Intermediazione monetaria e finanziaria	21.277	16.403.869	10.770.039	27.173.908
09 - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	37.291	15.245.658	9.639.304	24.884.962
08 - Alberghi e ristoranti	35.496	15.102.699	9.502.949	24.605.648
14 - Sanità e altri servizi sociali	34.893	14.965.800	7.203.242	22.169.042
12 - Pubb.Amm. Difesa; ass. sociale obblig.	7.334	2.677.391	1.737.105	4.414.496
13 - Istruzione	3.380	2.175.713	1.158.429	3.334.142
03 - Estrazioni di minerali	2.554	1.118.598	790.461	1.909.059
05 - Prod.e distr. e. elettrica, gas e acqua	1.059	585.870	394.814	980.684
02 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1.460	634.160	320.547	954.707
16 - Serv. Domestici c/o famiglie e convivenze	38	22.718	9.095	31.813
17 - Organizzazioni ed organismi extrater.	3	2.644	1.008	3.652
TOTALE	1.580.455	540.453.000	315.455.268	855.908.268

(importi espressi in migliaia di lire)

5.3 I rimborsi in conto fiscale.

Trattasi dei rimborsi delle imposte dirette e dell'Iva previsti dal decreto interministeriale 28 dicembre 1993, n. 567, recante il regolamento istitutivo del conto fiscale.

Per l'effettuazione di tali rimborsi i concessionari inoltrano telematicamente alla struttura di gestione istituita nell'ambito della Direzione centrale per la riscossione, sulla base delle istanze loro pervenute dai contribuenti ovvero delle disposizioni degli uffici, la richiesta di accredito degli importi necessari alla erogazione dei rimborsi (sull'apertura della contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi da conto fiscale vedasi decreto interministeriale 1° febbraio 1999- in G.U. n. 28 del 04.02.99 - e le modifiche al predetto decreto contenute nel decreto interministeriale 28 maggio 1999 -in G.U. n. 131 del 07.06.99 -).

La tabella seguente illustra i dati dei rimborsi in conto fiscale, distinti a livello regionale, relativi all'anno 1999 e 2000 (periodo gennaio – luglio); nella stessa tabella sono evidenziati anche i dati relativi alle compensazioni operate, nello stesso periodo, sui versamenti da modello F24.

Tab. 39 - Rimborsi in conto fiscale e compensazioni

(Importi espressi in miliardi di lire)

REGIONE	GEN-DIC 1999				GEN-LUG 2000			
	COMPENSAZIONI	RIMBORSI C.F.	TOTALE	TOT.INC.%	COMPENSAZIONI	RIMBORSI C.F.	TOTALE	TOT.INC.%
Abruzzo	375	153	528	1,6%	297	103	400	1,5%
Basilicata	136	73	208	0,6%	110	76	186	0,7%
Calabria	295	128	423	1,3%	233	120	353	1,3%
Campania	1.121	610	1.731	5,3%	915	362	1.276	4,9%
Emilia Romagna	2.459	1.299	3.757	11,5%	2.049	892	2.941	11,2%
Friuli Venezia Giulia	626	300	925	2,8%	487	206	693	2,6%
Lazio	1.542	626	2.168	6,6%	1.263	410	1.673	6,4%
Liguria	496	143	639	2,0%	385	108	492	1,9%
Lombardia	5.322	2.457	7.779	23,8%	4.384	2.097	6.482	24,7%
Marche	722	375	1.097	3,4%	601	227	828	3,2%
Molise	84	72	156	0,5%	69	27	96	0,4%
Piemonte	1.774	1.030	2.804	8,6%	1.445	1.147	2.592	9,9%
Puglia	790	394	1.184	3,6%	643	409	1.052	4,0%
Sardegna	334	201	535	1,6%	258	166	424	1,6%
Sicilia	815	293	1.107	3,4%	637	224	861	3,3%
Toscana	1.840	894	2.733	8,4%	1.502	536	2.038	7,8%
Trentino	441	307	747	2,3%	373	104	477	1,8%
Umbria	286	131	417	1,3%	231	104	335	1,3%
Valle D'aosta	59	20	79	0,2%	49	23	72	0,3%
Veneto	2.482	1.209	3.691	11,3%	2.107	832	2.939	11,2%
Totale	21.997	10.712	32.709	100,0%	18.037	8.173	26.210	100,0%

5.4 I rimborsi automatizzati.

Nella tabella seguente sono riportati i dati dei rimborsi (numero e importi) erogati nel triennio 1998-2000, distinti a livello regionale, che evidenzia il notevole incremento dei rimborsi effettuati nel primo semestre del corrente anno, rispetto ai dati degli anni precedenti.

Tab. 40 - Rimborsi automatizzati a livello regionale

(importi espressi in mld)

REGIONE	1998		1999		2000	
	NUMERO RIMBORSI	IMPORTO	NUMERO RIMBORSI	IMPORTO	NUMERO RIMBORSI	IMPORTO
ABRUZZO	40.348	30	6.214	3	216.433	165
ALTO ADIGE	6	0	903	0	-	-
CALABRIA	-	-	2.230	0	-	-
CAMPANIA	28.901	18	119.779	78	325.124	265
EMILIA ROMAGNA	43.341	38	14.949	3	231.646	215
LAZIO	437.602	336	485.728	435	30.992	12
LIGURIA	46.532	35	6.182	3	122.445	112
LOMBARDIA	482.971	392	210.671	141	671.177	656
PIEMONTE	100.297	83	63.139	40	296.495	277
PUGLIA	24.850	16	61.710	39	18.782	16
SARDEGNA	48.330	28	63.800	35	80.758	62
SICILIA	10.956	7	287.526	166	-	-
TOSCANA	120.187	81	104.934	73	172.537	154
TRENTINO	25.153	15	17.361	13	53.314	44
UMBRIA	31.580	20	32.362	20	47.302	37
VAL D'AOSTA	-	-	505	0	-	-
VENETO	163.242	132	31.718	21	465.268	387
Totali	1.604.296	1.231	1.509.711	1.069	2.732.273	2.402

5.5 I rimborsi e le compensazioni – quadro riassuntivo

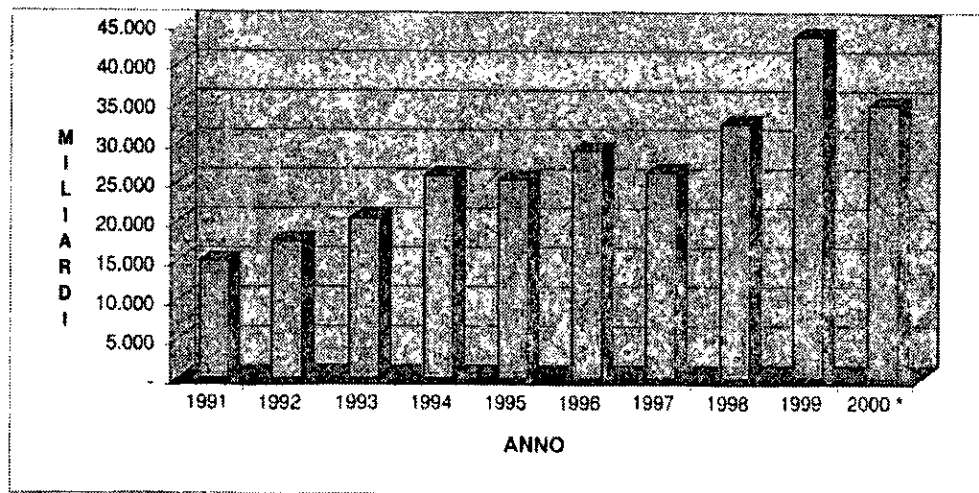
A partire dall'anno 1998, si può rilevare un forte incremento nella restituzione ai contribuenti dei crediti d'imposta, sotto forma di rimborsi e compensazioni, così come evidenziato nella tabella seguente. Il dato dell'anno 2000⁴, aggiornato al mese di luglio, conferma che il *trend* è in ulteriore aumento.

Tab. 41 - Rimborsi e compensazioni – quadro riassuntivo

(importi espressi in mld)

anno	IMPORTI EROGATI			% + - dell'erogato rispetto all'anno precedente
	Rimborsi	Compensazioni	Totale	
1991	15.039	-	15.039	
1992	17.566	-	17.566	16,80%
1993	20.454	-	20.454	15,44%
1994	25.933	-	25.933	26,79%
1995	25.401	-	25.401	-2,05%
1996	29.111	-	29.111	14,61%
1997	26.356	-	26.356	-9,46%
1998	27.899	4.648	32.547	23,49%
1999	21.694	21.997	43.691	34,24%
2000 *	16.915	18.037	34.952	

* Dato aggiornato al mese di luglio



⁴ il dato complessivo dei rimborsi comprende, oltre ai dati dei rimborsi automatizzati, in conto fiscale e "minimi" - riportati nei precedenti paragrafi - anche quelli relativi ai rimborsi IVA fuori conto fiscale e per non residenti (per un totale di 72 mld), ai rimborsi in titoli di stato afferenti le dichiarazioni II.DD. e IVA fino all'anno 1992 (per un totale di 5.012 mld), ed ai rimborsi manuali e semiautomatizzati (per un totale di 400 mld).

6 APPENDICE.

6.1 La riscossione delle tasse automobilistiche.

Com'è noto, la legge 27 dicembre 1997, n° 449 affida, dal 1° gennaio 1999, alle Regioni a statuto ordinario tutte le attività connesse con la gestione delle Tasse Automobilistiche non erariali.

Il Ministero delle Finanze, che fino al 31 dicembre 1998, ha avuto in carico la gestione del tributo a livello unitario nazionale, dal 1° gennaio 1999 mantiene la competenza per conto delle Regioni a statuto speciale.

Il decreto del Ministro delle finanze 25 novembre 1998, n. 418, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 10, della citata legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha previsto, tra l'altro, la creazione di un archivio nazionale e di archivi regionali delle tasse automobilistiche, formati dall'insieme dei dati forniti dal pubblico registro automobilistico, dalla motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, dal Ministero delle finanze, dalle Regioni, dai soggetti incaricati della riscossione delle tasse automobilistiche, e da altri soggetti aventi requisiti che consentano il collegamento con i suddetti archivi in forza di disposizioni di legge o regolamento, statali o regionali.

Secondo le norme contenute nel citato decreto, la costituzione, gestione, aggiornamento e controllo degli archivi sopra riferiti dovrà avvenire secondo le modalità definite con un Protocollo d'intesa da stipularsi tra le regioni a statuto ordinario ed il Ministero delle finanze.

Il Protocollo, che nell'anno in corso è stato definito ed elaborato alla luce del parere espresso dalla Conferenza Stato - Regioni nello scorso aprile, è stato sottoposto al Consiglio di Stato perché detto Organo esprima il proprio parere preventivo all'approvazione del documento.

Per quanto concerne la riscossione, la legge n° 447/1997 ha esteso la possibilità di effettuazione dei versamenti delle tasse automobilistiche anche ai tabaccaia, oltre che tramite le tesorerie regionali e i concessionari della riscossione. Inoltre, nel corso del 1999, è stata estesa la possibilità della riscossione alle agenzie di pratiche auto.

Presso il Ministero delle Finanze è costituito l'archivio storico-tributario nazionale delle tasse automobilistiche, che contiene informazioni relative a:

- i veicoli (dati tecnici: tipo autoveicolo, targa, portata, KW, ecc.)

- la proprietà dei veicoli (dati anagrafici e di residenza del proprietario)
- la regione competente per la riscossione del tributo (in base alla residenza del proprietario)
- le eventuali esenzioni e sospensioni d'imposta di cui gode il veicolo
- i pagamenti della tassa effettuati per il veicolo (data, importo, intermediario della riscossione presso il quale è avvenuto il pagamento, ecc.).

I dati contenuti nell'archivio consentono la determinazione della tassa dovuta e delle eventuali sanzioni e interessi in caso di tardivo pagamento e sono utilizzati dal Ministero delle Finanze, per le Regioni di sua competenza, per l'accertamento delle tasse non regolarmente versate e dalle altre Regioni.

Compito istituzionale dello SGATA (Sistema di Gestione della Tassa Automobilistica) è, comunque, quello di garantire lo scambio di dati fra le diverse Regioni, nonché la riscossione (e il relativo corretto riversamento) della tassa anche presso un intermediario della riscossione ubicato in una regione diversa da quella di competenza.

L'archivio è stato costituito con i flussi provenienti dall'ACI/PRA, dal Ministero dei trasporti e dal Ministero delle Finanze; gli stessi enti provvedono ad alimentare i flussi di aggiornamento, insieme alle regioni che hanno un proprio autonomo sistema di gestione della tassa.

Le Regioni e gli uffici periferici del Ministero delle Finanze dispongono di interrogazioni tramite WEB dell'archivio che consente di ottenere informazioni sui veicoli, i proprietari e i pagamenti.

Si forniscono, nella tabelle seguenti, i dati della riscossione (importi riscossi e numero dei versamenti) del bollo auto per gli anni 1999 e 2000, distinti per regione e per intermediario della riscossione:

Tab. 42 - Importi riscossi del bollo auto a livello di regione per intermediario anno 1999

Regione	ACI		Agenzie		Poste		Tabaccai		Altri		Totale	
	Importo	Num. Versam.	Importo	Num. Versam.	Importo	Num. Versam.	Importo	Num. Versam.	Importo	Num. Versam.	Importo	Num. Versam.
ABRUZZO	97	445.360	-	-	37	218.874	34	155.084	-	-	168	819.318
BASILICATA	27	122.400	-	-	23	123.144	21	97.511	-	-	72	343.055
BOLZANO	25	93.275	-	-	32	147.159	11	41.163	-	-	67	281.597
CALABRIA	57	272.120	-	-	78	431.255	42	199.928	-	-	178	903.303
CAMPANIA	62	272.253	-	-	260	1.212.084	227	1.079.505	-	-	549	2.563.842
EMILIA ROM.	386	1.484.436	-	-	210	1.038.674	131	508.519	-	-	727	3.031.629
FRIULI V.G.	0	1	-	-	98	484.256	78	322.351	-	-	175	806.608
LAZIO	389	1.736.003	-	-	179	961.280	158	697.941	7	26.115	732	3.421.339
LIGURIA	84	397.551	-	-	57	351.125	68	338.607	2	9.559	210	1.096.842
LOMBARDIA	611	2.445.846	0	6	455	2.288.854	241	983.371	69	271.375	1.377	5.989.452
MARCHE	84	370.065	-	-	82	461.154	61	282.460	0	139	227	1.113.818
MOLISE	13	61.556	-	-	21	66.584	11	49.699	2	11.258	47	189.097
PIEMONTE	254	1.079.095	0	1	247	1.219.323	101	428.840	-	-	602	2.727.259
PUGLIA	202	950.615	0	16	92	527.713	129	606.532	-	-	423	2.084.876
SARDEGNA	-	-	-	-	71	382.068	94	460.311	-	-	165	842.379
SICILIA	0	4	-	-	415	2.219.074	37	157.132	-	-	451	2.376.210
TOSCANA	301	1.353.112	-	-	129	855.999	82	394.879	7	27.549	519	2.631.539
TRENTO	22	91.777	-	-	39	191.764	6	26.203	-	-	68	309.744
UMBRIA	69	306.625	-	-	36	215.335	27	128.211	0	870	133	651.041
VAL D'AOSTA	-	-	-	-	19	99.738	6	26.382	-	-	26	126.120
VENETO	247	987.209	0	2	290	1.446.014	186	770.610	-	-	722	3.203.835
CUAS	-	-	-	-	636	2.616.854	-	-	-	-	636	2.616.854
Totale	2.931	12.469.303	0	25	3.504	17.558.325	1.752	7.755.239	87	346.865	8.274	38.129.757

I dati CUAS si riferiscono a versamenti forniti dalle Poste senza distinzione per regione

Importi espressi in miliardi

Tab. 43 - Importi riscossi del bollo auto a livello di regione per intermediario anno 2000

Regione	ACI		Agenzie		Poste		Tabaccai		Altri		Totale	
	Importo	Num. vers.	Importo	Num. vers.	Importo	Num. vers.	Importo	Num. vers.	Importo	Num. vers.	Importo	Num. vers.
ABRUZZO	-	-	1	7.065	23	135.898	34	155.926	-	-	58	298.887
BASILICATA	-	-	0	1.135	14	74.761	18	84.489	-	-	32	160.385
BOLZANO	-	-	0	209	22	103.490	10	41.401	-	-	32	145.100
CALABRIA	-	-	5	26.607	45	256.743	46	222.896	-	-	97	506.246
CAMPANIA	0	37	85	411.019	111	588.558	224	1.071.756	-	-	421	2.071.370
EMILIA ROM.	-	-	14	59.819	124	617.981	162	651.436	-	-	300	1.329.236
FRIULI V.G.	-	-	0	967	55	279.108	64	277.074	-	-	119	557.149
LAZIO	-	-	13	59.139	85	467.627	191	868.506	-	-	288	1.395.272
LIGURIA	-	-	66	343.048	30	202.897	62	321.634	1	6.009	160	873.568
LOMBARDIA	-	-	18	72.466	265	1.381.053	299	1.270.028	-	-	582	2.723.547
MARCHE	0	1	57	276.313	50	290.360	62	293.612	0	680	170	860.966
MOLISE	-	-	8	43.962	7	39.861	11	52.369	2	9.319	29	145.511
PIEMONTE	-	-	174	772.812	132	687.182	143	625.090	-	-	449	2.085.084
PUGLIA	-	-	17	83.567	56	320.691	126	609.809	-	-	199	1.014.067
SARDEGNA	-	-	4	22.221	40	225.407	79	388.620	-	-	123	636.248
SICILIA	-	-	-	-	205	1.163.187	156	757.310	-	-	361	1.920.497
TOSCANA	-	-	14	66.966	79	524.032	97	475.952	-	-	190	1.066.950
TRENTO	-	-	0	695	25	130.586	8	35.212	-	-	34	166.493
UMBRIA	-	-	48	228.939	23	139.012	29	139.424	0	975	100	508.350
VAL D'AOSTA	-	-	0	1.046	8	41.218	6	24.361	-	-	14	66.625
VENETO	-	-	163	688.957	178	934.794	208	887.652	-	-	549	2.511.403
Totale	0	38	691	3.166.952	1.578	8.604.444	2.035	9.254.557	3	16.983	4.307	21.042.974

Ultime riscossioni nazionali: ACI 3/1/00 -- Agenzie 21/8/00 -- Concessionarie 21/7/00 -- Conc. 31/5/00 -- Poste 16/5/00 -- Tabaccai 21/8/00

Importi espressi in miliardi

6.2 L'attività della SIAE

Com'è noto, con il decreto legislativo 26 febbraio 1999, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 3 agosto 1998 n. 288, si è operato un complessivo riordino della disciplina dell'imposizione in materia di attività di spettacolo e intrattenimento, mediante l'assoggettamento al regime ordinario IVA, ovvero, nei casi previsti, all'imposta sugli intrattenimenti di nuova istituzione, delle attività in precedenza soggette all'abolita imposta sugli spettacoli di cui al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del predetto decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, la durata della convenzione stipulata in data 28 marzo 1998 con la Società Italiana degli Autori ed Editori - prevista dall'articolo 17 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640 - è stata prorogata al 31 dicembre 1999.

La nuova convenzione tra il Ministero delle finanze e la SIAE è stata stipulata in data 24 marzo 2000, e con la stessa si affidano alla predetta SIAE, fino al 31 dicembre 2009, le attività inerenti l'accertamento, liquidazione e riscossione in materia di imposta sugli intrattenimenti e IVA connessa e di cooperazione all'attività di accertamento in materia di imposta sul valore aggiunto, anche con riferimento alle transazioni realizzate con l'uso della rete telematica.

Nelle more del perfezionamento del sopra citato atto convenzionale la SIAE, ha comunque continuato ad operare, in prosecuzione delle attività svolte fino al 31 dicembre 1999, ai sensi del nuovo quadro normativo.

Il decreto di approvazione della convenzione è stato emanato in data 7 giugno 2000 (in G.U. n. 195 del 22 agosto 2000).

Con riguardo, infine, alla remunerazione del servizio reso dalla SIAE, con la predetta convenzione sono stati ridotti gli oneri a carico dell'Erario, valutati per l'anno 2000 in lire 58,5 miliardi, rispetto a quelli in precedenza previsti, ammontanti a circa 130 miliardi annui.

7 Indice delle tabelle

Tab. 1 - <i>Esiti della riscossione mediante ruolo</i>	Pag.	27
Tab. 2 - <i>Esiti della riscossione mediante ruolo (su carico al netto falliti)</i>	»	28
Tab. 3 - <i>Riscossione da istituti conciliativi per tipologia d'imposta</i>	»	29
Tab. 4 - <i>Riepilogo riscossioni da accertamento e controllo</i>	»	29
Tab. 5 - <i>Carico ruoli anno 2000 senza avvisi bonari</i>	»	31
Tab. 6 - <i>Carico ruoli anno 2000 - avvisi bonari</i>	»	31
Tab. 7 - <i>Carico totale ruoli anno 2000</i>	»	32
Tab. 8 - <i>Analisi carico ruoli al netto falliti</i>	»	32
Tab. 9 - <i>Carico ruoli anno 2000 per settore di attività</i>	»	33
Tab. 10 - <i>Carico ruoli anno 2000 - distribuzione territoriale</i>	»	34
Tab. 11 - <i>Carico anno 2000 per tipologia e anno d'imposta (articoli di ruolo ed importi)</i>	»	35
Tab. 12 - <i>Riscossioni da modello F24 internet distinte per fasce d'età degli utenti</i>	»	37
Tab. 13 - <i>Riscossioni da modello F24 internet - distribuzione territoriale</i>	»	38
Tab. 14 - <i>Riscossioni da modello F24 - Versamenti in B. d'I. e deleghe incassate per intermediario</i>	»	39
Tab. 15 - <i>Riscossioni da modello F24 - Analisi entrate per intermediario (gen. - lug. 1999/2000)</i>	»	39
Tab. 16 - <i>Riscossioni da Modello F24 - maggiori intermediari (anno 2000)</i>	»	40
Tab. 17 - <i>Riscossioni da Modello F24 - maggiori intermediari (anno 1999)</i>	»	41
Tab. 18 - <i>Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per distribuzione territoriale (anno 1998)</i>	»	42
Tab. 19 - <i>Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per distribuzione territoriale (anno 1999)</i>	»	43
Tab. 20 - <i>Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per distribuzione territoriale (anno 2000)</i>	»	44
Tab. 21 - <i>Modello F24 - entrate erariali per tipologia del contribuente (anno 1998)</i>	»	45
Tab. 22 - <i>Modello F24 - entrate erariali per tipologia del contribuente (anno 1999)</i>	»	45
Tab. 23 - <i>Modello F24 - entrate erariali per tipologia del contribuente (anno 2000)</i>	»	46
Tab. 24 - <i>Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per tipologia d'imposta</i>	»	46
Tab. 25 - <i>Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per attività economica - 1998</i>	»	47
Tab. 26 - <i>Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per attività economica - 1999</i>	»	48
Tab. 27 - <i>Riscossioni da modello F24 - entrate erariali per attività economica - 2000</i>	»	49
Tab. 28 - <i>Riscossioni modello F24 analisi distribuzione (gen. - lug. 1999 - 2000)</i>	»	50
Tab. 29 - <i>Riscossioni da modello F24 - mandati emessi per percettore (gen. - lug. 1999 - 2000)</i>	»	50
Tab. 30 - <i>Riscossioni da modello F23 - entrate per tipologia del contribuente</i>	»	53
Tab. 31 - <i>Riscossioni da modello F23 - entrate per distribuzione territoriale</i>	»	53
Tab. 32 - <i>Riscossioni da modello F23 - entrate erariali per attività economica</i>	»	54
Tab. 33 - <i>Riscossioni da modello F23 - analisi delle entrate per intermediario</i>	»	54
Tab. 34 - <i>Situazione giacenza rimborsi</i>	»	55
Tab. 35 - <i>Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipologia del contribuente</i>	»	57
Tab. 36 - <i>Rimborsi minimi per fascia d'importo e tipo d'imposta</i>	»	58
Tab. 37 - <i>Rimborsi minimi a livello regionale</i>	»	58
Tab. 38 - <i>Rimborsi minimi per settore d'attività</i>	»	59
Tab. 39 - <i>Rimborsi in conto fiscale e compensazioni</i>	»	60
Tab. 40 - <i>Rimborsi automatizzati a livello regionale</i>	»	61
Tab. 41 - <i>Rimborsi e compensazioni - quadro riassuntivo</i>	»	62
Tab. 42 - <i>Importi riscossi del bollo auto a livello di regione per intermediario anno 1999</i>	»	65
Tab. 43 - <i>Importi riscossi del bollo auto a livello di regione per intermediario anno 2000</i>	»	66